

Etico.Codice Etico



2017

Cooperativa Sociale
GIROGIROTONDO



Indice

Introduzione	4	Relazioni Esterne	16
1. premessa	5	1. Rapporti con i Fornitori	17
2. Quando è il momento di scrivere un Codice Etico?	6	2. Rapporti con i Clienti	17
3. Introduzione al codice etico	6	3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione	18
Principi	7	4. Organizzazioni Politiche e Sindacali	18
1. Introduzione ai principi	8	5. Pagamenti	18
2. Principio di Onestà	8	Ambiente e Sicurezza	19
3. Principio di Equità	8	1. Tutela dell' Ambiente	20
4. Principio di Democraticità	9	2. Tutela della Salute e Sicurezza	20
5. Principio di Legalità	9	3. Doveri dei Lavoratori e Sicurezza sul Luogo di Lavoro	20
6. Principio di Onestà	9	Risorse umane e Patrimonio	21
7. Principio di Trasparenza	9	1. Tutela dei Lavoratori	22
8. Principio di Complessità	10	2. Tutela del Patrimonio della Cooperativa e uso dei mezzi	22
9. Principio di Progettualità	10	3. Omaggi regali e altre forme di benefici	23
10. Principio di Potenzialità	10	4. Uso dei sistemi informatici	23
Valori	11	Attuazione del Codice Etico	24
1. Valori Scopi e Visione Etica	12	1. Istituzione dell' Organismo di Vigilanza preposto al monitoraggio	25
2. Valore della Territorialità	12	2. Obblighi di Informazione	25
3. Valore della Centralità della Persona e dell' Inclusionione	12	3. Comunicazione e diffusione del Codice Etico	25
4. Valore della Flessibilità	12	4. Violazioni del Codice Etico	26
5. Valore dell' Appartenenza	13	5. Revisione del Codice Etico	26
6. Valore della Comunicazione e del Conforto	13	6. Approvazione del Codice Etico	26
7. Valore della Adhocrazia	13		
Indirizzi Generali	14		
1. Destinatari e Valori	15		
2. Valore contrattuale del Codice Etico	15		
3. Svolgimento delle attività	15		
4. Correttezza	15		
5. Gestione amministrativa e bilancio	15		

Introduzione



Premessa

Questo Codice etico rappresenta lo sviluppo della Cooperativa e dei principi espressi nella sua mission. La sua nascita ha una storia e rappresenta la narrazione di un cambiamento di un'impresa sociale che si è sviluppata in un territorio prendendo parte alla costruzione della sua territorialità.

Territorio e territorialità saranno due aspetti che continuamente si intrecceranno nel documento senza trovare apparentemente collocazione in una parte ben precisa di esso. Territorio e territorialità sono dentro al nostro agire sempre. Il Territorio come luogo fisico ci vede operativi dal 1997 con servizi capillari capaci di infiltrarsi laddove il territorio stesso esprime i suoi bisogni.

Ogni azione socio-educativa, a sua volta, attiva processi di socializzazione e senso di appartenenza: produce, cioè, forme di territorialità in continuo cambiamento che da un lato lavora per preservare la propria identità, dall'altro si apre alla costruzione di nuove intrecci sociali.

Quando è il momento di scrivere un Codice Etico?

Una prima risposta di senso potrebbe essere "mai", poiché l'etica può identificarsi con la legge sostenendo giustamente che la Cooperativa ha il dovere come qualsiasi altra impresa di applicare le norme vigenti fissate dallo stato e dalla collettività. Si potrebbe omettere, pertanto, di scrivere un Codice Etico.

L'etica, però, si identifica anche come una disciplina che non ha solo a che vedere con quanto accade al di fuori della Cooperativa, essendo al suo interno operativo un mondo di relazioni umane che agiscono attraverso propri codici deontologici e che necessitano di una guida alla quale attenersi per adottare comportamenti condivisi, consoni e coerenti. Una seconda risposta allora potrebbe essere che è "sempre" il momento di scrivere un codice etico perché la Cooperativa nel suo essere impresa non può ritenersi responsabile per tutti gli eventi possibili quando questi riguardano un singolo individuo. La sua etica, pertanto, è sicuramente derivata dai fondamenti dell'etica individuale. Scriviamo oggi un codice etico perché riteniamo sia giunto il momento di fissare dei Principi e dei Valori che rappresentino la Cooperativa come espressione dell'etica di ognuno. Approfondiamo dei comportamenti che nascono dalla nostra operatività e ne scriviamo la sua dimensione morale: fattore primo e fondamentale da cui si dipanerà il documento che segue.

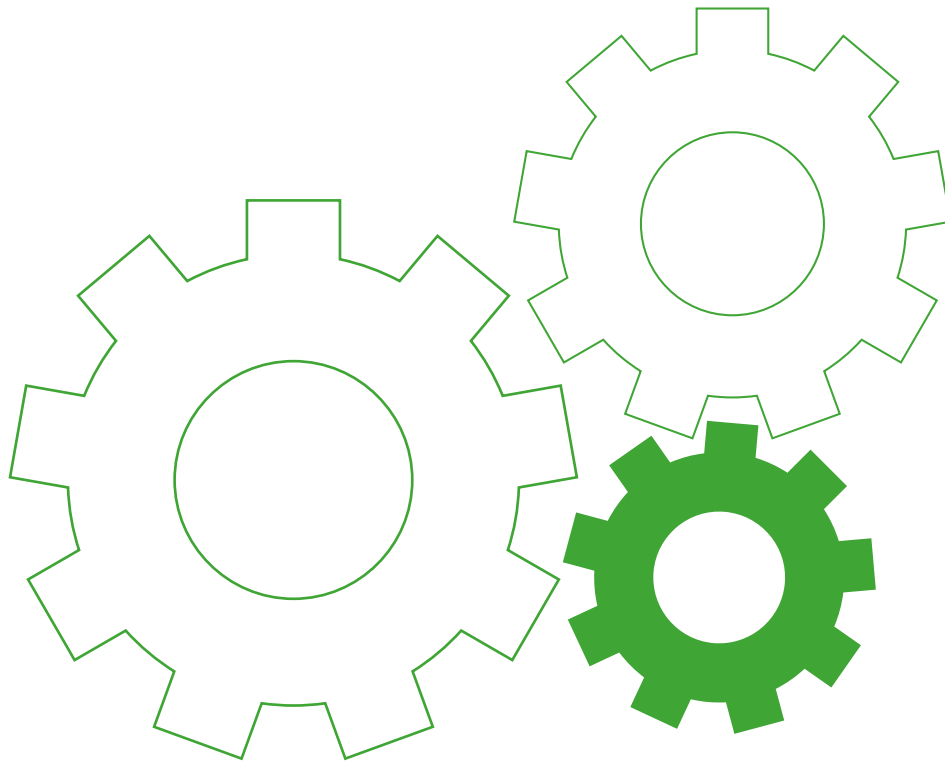
Introduzione al Codice Etico

La Cooperativa Sociale Girogirotondo è attenta a promuovere l'applicazione dei principi etici all'asua attività. L'attenzione è rivolta alla promozione di una condotta etica, che si concretizza nella costituzione e redazione del presente documento. Il Codice Etico è un insieme di principi e linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa per orientare il comportamento del personale ed anche per quanto possibile, di coloro con i quali la Società entra in contatto. Nel redigere il Codice Etico, la Cooperativa Sociale ha tenuto conto delle indicazioni delle Associazioni di categoria e delle Linee Guida fornite da Confindustria per la realizzazione dei modelli di organizzazione, per la gestione e controllo da attuare relativamente alla prevenzione dei reati di cui al D.lgs. 8 giugno 2001 n.231, sulla responsabilità amministrativa delle società. Tali Linee Guida prevedono, e giustamente considerano, il codice etico la base tra le componenti più rilevanti del sistema di controllo, raccomandano che le componenti del sistema di controllo e i destinatari dello stesso siano informati sui principi contenuti e daperseguire in modo continuativo.

Il presente Codice Etico essendo parte integrante del modello organizzativo e del sistema di controllo adottato dalla Cooperativa per la gestione, viene diffuso a tutti i soci e collaboratori ed integra il rispetto delle norme civili e penali, delle leggi di riferimento per l'attività sociale e delle regole interne definite dai sistemi di gestione. Tutti i lavoratori soci e non sono tenuti al rispetto del presente codice etico che è stato redatto nel rispetto della contrattazione collettiva nazionale. Il rispetto del presente Codice Etico inoltre si aggiunge all'obbligo assunto dalla Cooperativa di rispettare il "Codice etico di Legacoop" allegato al modello.

Tutti i lavoratori soci e non, inoltre, sono tenuti al rispetto del vigente regolamento approvato dalla Cooperativa, oltre al rispetto per ciascun ordine professionale del proprio codice deontologico, dal momento che la Cooperativa si avvale di educatori professionali, operatori socio sanitari e operatori diversamente qualificati.

Principi



La premessa al Codice Etico, oltre a quanto scritto sopra, vuole sottolineare la differenza tra principio e valore, essendo questi due termini che accompagneranno le principali riflessioni del documento. Principio e valore non sono termini intercambiabili. Per noi un principio è qualcosa che nel tempo e/o nello spazio si trova, è posto, viene, accade prima; in breve, un principio è qualcosa che c'è e viene prima di qualcos'altro, il quale altro non esisterebbe affatto senza il principio stesso. Ne consegue che un principio può solo essere riconosciuto, ma non può essere scelto.

Un valore è qualcosa che vale, cioè che è valido, funzionante, ben saldo; diversamente dal principio, che ha caratteristiche oggettive, il valore è legato all'atteggiamento delle persone di fronte a qualcosa, e dunque dipende sempre da un sistema di riferimento. Nella Cooperativa i valori "lavorano" sia al suo interno sia all'esterno nello spazio sociale di riferimento, includendo tutte le persone che con i loro atteggiamenti e comportamenti provano a rispondere ai principi che li hanno generati.

Esiste nella Cooperativa Sociale Girogirotondo, come in ogni altra realtà aziendale, un modo di perseguire gli obiettivi che non è solo buon senso: sussistono alcuni principi basilari che vanno sempre tenuti presenti e ne guidano la complessità del suo sistema. Un insieme di risorse strettamente interconnesse che quotidianamente convergono verso pochi, fondamentali obiettivi comuni: attraverso approcci metodologici e tecniche specifiche danno risposte alle esigenze dei propri stakeholder. La cosa fondamentale è certamente che questo universo di connessioni costituiscono un patrimonio prezioso che va accompagnato da principi e che quest'ultimi altro non sono che il terreno sul quale le interconnessioni si sviluppano e si alimentano. Esistono certamente dei principi genericamente condivisibili e che potrebbero dirsi adatti per ogni azienda, indipendentemente dal settore in cui essa è operativa. Per la loro importanza aprono l'elenco dei nostri principi:

Principio di Onestà

L'onestà (dal latino honestas) indica la qualità umana di agire e comunicare in maniera sincera, leale e trasparente, in base a principi morali ritenuti universalmente validi. Questo comporta l'astenersi da azioni riprovevoli nei confronti del prossimo, sia in modo assoluto, sia in rapporto alla propria condizione, alla professione che si esercita ed all'ambiente in cui si vive.

L'onestà si contrappone ai più comuni disvalori nei rapporti umani, quali l'ipocrisia, la menzogna ed il segreto. In molti casi la disonestà si configura come vero e proprio reato punibile penalmente, ad esempio nei casi di corruzione e concussione di pubblici ufficiali e falsa testimonianza.

Principio di Equità

Il termine è usato come sinonimo di giustizia, non in quanto sistema astratto ma in quanto norma seguita costantemente nel giudicare, nel governare, nel trattare ognuno secondo i meriti o le colpe, con assoluta imparzialità. L'equità è tuttavia una giustizia che applica la legge non rigidamente, ma modulata da umana e indulgente considerazione dei casi particolari a cui la legge si deve applicare.

Principio di Democraticità

Modo di comportarsi improntato alla convinzione della uguaglianza universale degli uomini, e dunque cordiale, alla mano, semplice, affabile nei rapporti con persone di grado o di condizione sociale inferiore (in opposizione ai concetti di altezzosità, sufficienza, superbia).

Rispondenza ai principi della democrazia, in opposizione ai concetti di assolutismo, autoritarismo, dispotismo, tirannia.

Principio di Legalità

Conformità alla legge e a quanto è da questa prescritto: si associa a termini quali giuridicità, validità, costituzionalità. L'applicazione del principio implica la garanzia per tutti i cittadini nei confronti degli abusi e delle decisioni arbitrarie. Si oppone ai termini di illegalità, illegittimità, incostituzionalità.

Principio di Trasparenza

Trasparenza significa chiarezza, comprensibilità e visibilità degli atteggiamenti, dei comportamenti e delle azioni. L'assenza di equivoco, di ogni volontà di occultamento e di segretezza: franchezza, limpidezza, schiettezza, sincerità in opposizione ad ambiguità, doppiezza, falsità, ipocrisia. Nei procedimenti amministrativi implica pubblicità e chiarezza, in contrasto a alla riservatezza ed alla segretezza.

Accanto ai principi di cui sopra, ne esistono altri che sono il frutto della nostra storia, e ancor più sono principi fatti di futuro, di un qualcosa in divenire che la Cooperativa sperimenta ogni giorno, e traducono i suoi sforzi di rimanere in un continuo stato di cambiamento. I principi che seguono rappresentano quelli in cui la Cooperativa cerca di intuire quale futuro si celi nei bisogni del presente, e fa del "non sapere" e delle emergenze i valori della "modernità sociale" sui quali organizzare la propria operatività.

Principio di Complessità

La Cooperativa vive con forte senso di responsabilità il welfare del proprio territorio di riferimento tenendo in considerazione la complessità che la circonda, intesa come miriade di visioni del mondo, di prospettive e di sistemi che animano il territorio stesso.

La Cooperativa crede nella complessità come valore aggiunto, liberandosi del concetto di territorio come mero "luogo", e abbracciando il concetto di sistema mai unico, mai uguale.

Il principio della complessità induce ad una forma di intervento "umile", capace di comprendere e riconoscere che ogni visione del mondo non può essere presa come modello ma ne fa un monito per poter essere, sempre e comunque, altrimenti.

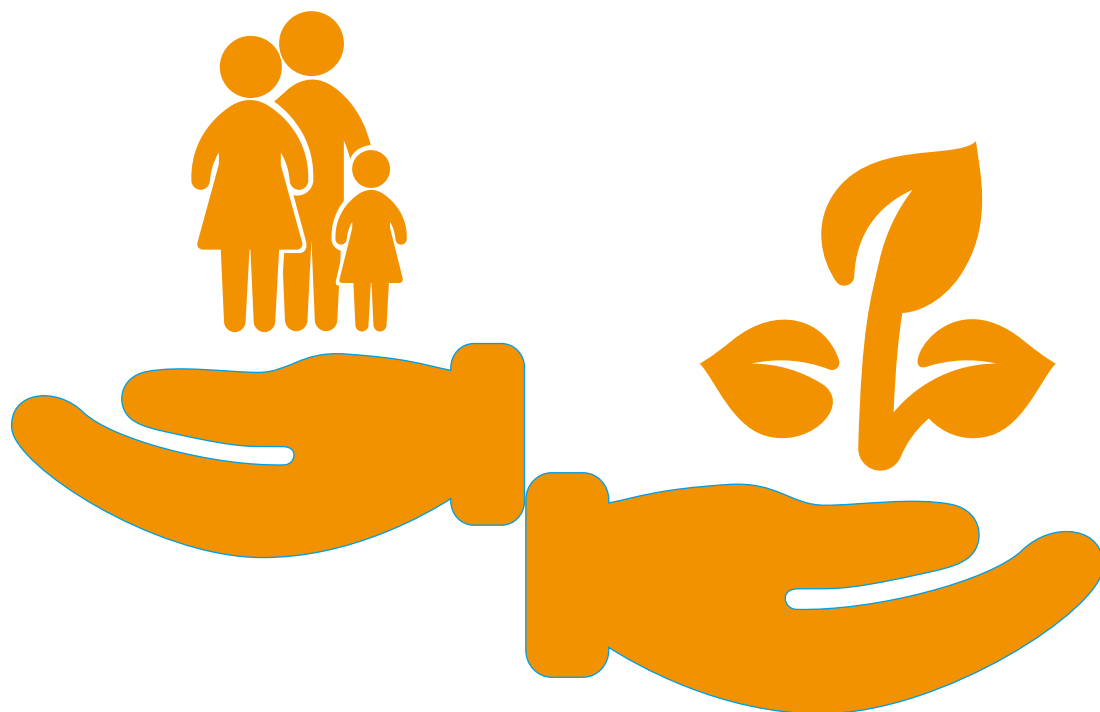
Principio di Progettualità

La Cooperativa considera che ciascun servizio da progettare abbia insito un surplus di possibilità rispetto alle azioni che si presentano nel momento in cui inizia il servizio stesso. La progettualità, come principio, considera che ogni azione ha molteplici operazioni che possono connettersi alla precedente e la scelta operativa deve considerare che le stesse connessioni fondano, ma allo stesso tempo mutano, il sistema iniziale, innescando di volta in volta una nuova idea progettuale. La progettualità come principio non separa mai l'operatività di un'azione dalla costituzione di un nuovo sistema ed è da intendere come una scelta quotidiana che in qualunque ambito essa si dipani diventa il modo in cui i sistemi si creano, operano e si sviluppano.

Principio di Potenzialità

È la capacità della Cooperativa ad assumersi peculiari responsabilità per implementare i servizi rivolti al sociale, andando oltre le mere apparenze dei bisogni tradizionali. Nella Cooperativa è un principio in quanto essa fonda sulle capacità delle risorse umane, senza escluderne nessuna, la potenzialità di poter diventare quello di cui il territorio sociale ha bisogno. Un qualcosa di non definito a priori, slegato dagli schemi di quanto esiste ora: un punto di vista non totalizzante da cui osservare sempre la realtà che lascia spazio a tutti coloro che vogliono costruire con la cooperativa un nuovo sociale.

Valori



Valori Scopi e Visione Etica

La Cooperativa si nutre di un forte legame di reciprocità con il territorio, sentito come valore prioritario dal quale ha origine la vita aziendale e che genera ricadute sulla vita dei soggetti che con essa interagiscono e, in generale, sulla comunità micro/macro in cui essa agisce. Per questo il ruolo sociale della Cooperativa deve essere visto con un'ampia valenza e soprattutto valutato sulla base della sua capacità di fornire maggior sviluppo e benessere per tutti senza escludere nessuno. I nostri valori sono in continua evoluzione: non sono luoghi comuni, bensì il risultato di un'esistenza attiva all'interno del territorio di appartenenza che orienta la condotta etica delle azioni quotidiane di tutti i lavoratori e collaboratori.

Guardiamo pertanto al futuro con l'interesse costante rivolto alle persone adottando un codice non sanzionatorio ma di indirizzo e di riferimento per tutti i destinatari, al fine di affrontare qualsiasi questione etica nell'attività lavorativa quotidiana: un'attività che deve quindi avere la funzione di mettere in luce gli impegni morali e i comportamenti da adottare nell'espletamento della propria professione e da perseguire attraverso azioni concrete e verificabili.

Ne tracciamo un elenco scritto non per ordine di importanza, ma semplicemente come un elenco di possibilità, da leggere in qualsiasi ordine si voglia.

Valore della Territorialità

Il territorio in cui ci si muove viene vissuto come una risorsa che orienta la Cooperativa verso i cittadini, potenziali risorse e fonti di capitale sociale per costruire l'intreccio di relazioni che formano la territorialità. In questo scenario formiamo le nostre professionalità a non fornire meri servizi, ma a sviluppare progetti e strategie diffondibili tra tutte le persone e le organizzazioni con cui interagiamo. Interveniamo con servizi che favoriscano un ruolo attivo dei cittadini, considerati i veri esperti di qualità della vita.

Valore della Centralità della Persona e dell'Inclusione

Operiamo nel territorio per la costruzione di una territorialità in cui i fattori decisivi sono tutte le persone che diventano protagoniste di un nuovo e diverso processo di sviluppo. Lavoriamo per ridurre le difficoltà di integrazione affiancando alla crescita economica una professionalità mirata a valorizzare il capitale umano, in una completa logica di reciprocità e di responsabilizzazione nei confronti di ogni individuo portatore di bisogni.

Valore della Flessibilità

È il valore dell'operare con apertura ad ogni evento prendendo decisioni che, al tempo stesso, decidono ma non escludono nessuna alternativa. È un comportamento di chi mantiene la propria attenzione sulle responsabilità fondamentali, adattandosi ad un'ampia gamma di altri interessi presenti nel contesto sociale. È il valore di un'organizzazione che opera e incoraggia i propri membri a sperimentare con entusiasmo realtà e identità possibili.

Valore dell'Appartenenza

Ogni individuo è considerato come persona e come professionista del suo agire. Il valore dell'appartenenza all'interno dell'organizzazione si esprime riducendo al minimo la zona d'indifferenza tra la Cooperativa e i lavoratori che implica il considerarli parte di essa in qualsiasi situazione. L'appartenenza si esprime anche all'esterno in quanto la Cooperativa si sente organizzazione viva di un territorio, costruttrice della territorialità attraverso i continui sforzi a rimanere in uno stato continuo di cambiamento sociale.

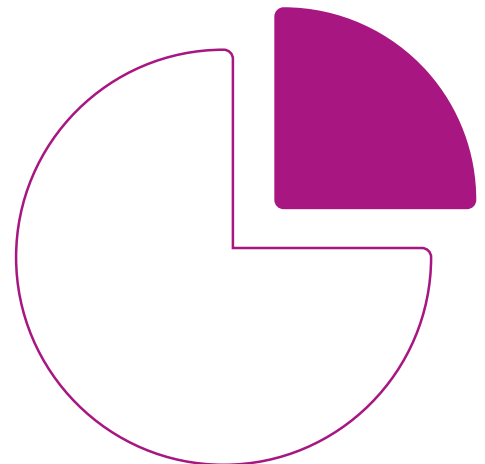
Valore della Comunicazione e del Conforto

È il valore che ci porta ad operare per il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder interni ed esterni all'organizzazione, per sviluppare una forma di confronto su più livelli che sappia integrarsi per gestire azioni positive e preventive di miglioramento della Cooperativa stessa. È un agire costante che svolge, insieme a tutte le persone, attività di comunicazione/relazione e di accompagnamento affinché siano esse stesse protagoniste di azioni ed interventi mirati a sviluppare apertura e confronto con tutte le parti interessate. Una comunicazione su più livelli ci porta a valorizzare le esperienze, i progetti, le sperimentazioni espresse ed inespresse presenti dentro e fuori alla realtà aziendale. La comunicazione e il confronto supportano il nostro "fare ricerca" per conoscere al meglio la realtà ed intervenire con essa in un processo circolare tra conoscenza e trasformazione.

Valore della Adhocrasia

Ispirati al neologismo che unisce il latino ad hoc con il suffisso greco crazia, diventa un valore per la Cooperativa formare e adottare gruppi di intervento ad hoc per affrontare i problemi sociali realizzando da questi obiettivi concreti di miglioramento. Un'organizzazione adhocratica ha la funzione di osservatorio dei bisogni e della domanda dei cittadini, in grado quindi di orientare, in questo senso, lo sviluppo del territorio.

Indirizzi Generali



Destinatari e Valori

Il presente Codice è diretto agli organi sociali e ai loro componenti, ai lavoratori soci e non, ai consulenti ed ai collaboratori a qualunque titolo, a qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della Cooperativa e, in generale, di tutti coloro con i quali essa entra in contatto nel corso dell'attività (di seguito i "destinatari").

I destinatari nello svolgimento delle proprie attività fanno propri i principi del codice etico, ispirandosi a valori di imparzialità, correttezza e trasparenza e rispettando la normativa vigente.

Valore contrattuale del Codice Etico

L'osservanza delle norme del codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di lavoratori soci e non, dirigenti, amministratori della Cooperativa ai sensi e per gli effetti del codice civile.

La grave e persistente violazione delle norme del presente codice etico lede il rapporto di fiducia instaurato con la Cooperativa e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori soci e non, il rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della L. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori) e dai contratti collettivi di lavoro. L'osservanza delle norme del codice etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali con i collaboratori. Qualsiasi comportamento posto in essere dai collaboratori in contrasto con le regole previste nel codice etico, potrà determinare (come previsto da specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico, negli accordi e nei contratti) l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, oltre all'eventuale richiesta di risarcimento da parte della Società, qualora da tale comportamento derivino danni concreti alla Cooperativa.

Svolgimento delle attività

I destinatari agiscono lealmente, secondo buona fede, con diligenza, efficienza e correttezza, improntando la propria condotta alla cooperazione e collaborazione reciproca, nel rispetto delle procedure interne. L'attività di ogni soggetto è ispirata alla volontà di accrescere le proprie competenze e migliorare la propria professionalità.

Ogni attività svolta per conto della Cooperativa è tesa esclusivamente al soddisfacimento degli interessi sociali: eventuali situazioni di conflitto tra l'interesse personale e quello di della Cooperativa vanno evitate o, quantomeno, preventivamente comunicate. Nei rapporti con i terzi sono vietate dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore e, comunque, da non compromettere l'immagine della Cooperativa.

Correttezza

Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei destinatari nello svolgimento della funzione o dell'incarico sono ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla tutela dell'azienda, secondo le norme vigenti e le procedure interne, nonché alla correttezza. I destinatari non utilizzano a fini personali informazioni, beni e attrezzature, di cui dispongono nello svolgimento della funzione o dell'incarico.

Gestione amministrativa e bilancio

La redazione del bilancio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile rispetta le leggi e le regolamentazioni vigenti, adotta le prassi ed i principi contabili più avanzati e s'ispira al principio della trasparenza, rappresentando fedelmente i fatti di gestione secondo criteri di chiarezza, veridicità e correttezza.

Relazioni Esterne



Rapporti con i Fornitori

La scelta dei fornitori si ispira a principi di obiettività, competenza, economicità, trasparenza e correttezza.

Ai fornitori è richiesto:

- il rispetto delle leggi, usi e consuetudini applicabili;
- di uniformarsi ai principi del presente Codice Etico;
- di rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione allavoro minorile ed a quanto disposto dalla legge in tema di salute e sicurezza;
- di non supportare in alcun modo né direttamente né indirettamente associazioni terroristiche;
- di garantire il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori;
- di rispettare i requisiti contrattuali definiti tra le parti e in ottemperanza ai requisiti legislativi e del Modello di Gestione e Organizzazione Conforme al D.lgs. 231/01 della Cooperativa di cui il presente Codice Etico è parte integrante.

Rapporti con i Clienti

Le relazioni con gli enti sono ispirate ai principi di correttezza, onestà, efficienza e professionalità, con chiari rapporti contrattuali o convenzioni che definiscono compiti, responsabilità e competenze richieste per ottenere il risultato di maggior beneficio per i soggetti destinatari del servizio, nel pieno rispetto della legalità. Nell'erogazione del servizio il personale deve sempre operare nel pieno rispetto della legalità e della dignità della persona umana.

Il personale deve evitare tutte le relazioni personali con gli utenti che esulano dal rapporto professionale e presuppongono una dipendenza affettiva e intima a proprio vantaggio. In particolare quando l'utente sia in condizione di incapacità legale (minore o interdetto) il personale è tenuto al rispetto delle direttive impartite dalle autorità competenti e da chi ne ha la rappresentanza legale curando comunque nell'esercizio delle proprie funzioni che all'utente sia assicurato il rispetto della personalità e della dignità umana e per quanto possibile della sua autonomia. In nessun caso il personale è tenuto ad accettare o gestire denaro per conto degli utenti.

Il personale nell'utilizzo dei beni messi a disposizione (automobili, arredi, elettrodomestici, apparecchi e strumenti elettronici, equalsiasi altro bene messo a disposizione per l'espletamento del servizio) deve attenersi alle disposizioni previste dal codice civile salvo diversa indicazione.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Le relazioni della Cooperativa con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio debbono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità o la reputazione della Cooperativa. L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i soggetti summenzionati sono riservate esclusivamente alle funzioni della Cooperativa a ciò preposte e dal personale autorizzato, nel pieno rispetto delle procedure interne e del principio di trasparenza.

Nell'ambito dei rapporti con tali soggetti i destinatari si astengono dall'offrire, anche per interposta persona, denaro o altre utilità al funzionario pubblico coinvolto, ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati e dal ricercare o instaurare relazioni personali di favore, influenza, ingerenza con l'obiettivo di condizionarne, direttamente o indirettamente, l'attività. Restano ammessi solo i doni di modesta entità sulla base delle apposite direttive emanate dal vertice della Cooperativa. È fatto divieto di rendere, indurre o favorire dichiarazioni mendaci alle Autorità.

Organizzazioni Politiche e Sindacali

La Cooperativa non eroga contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati, organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli previsti da normative specifiche.

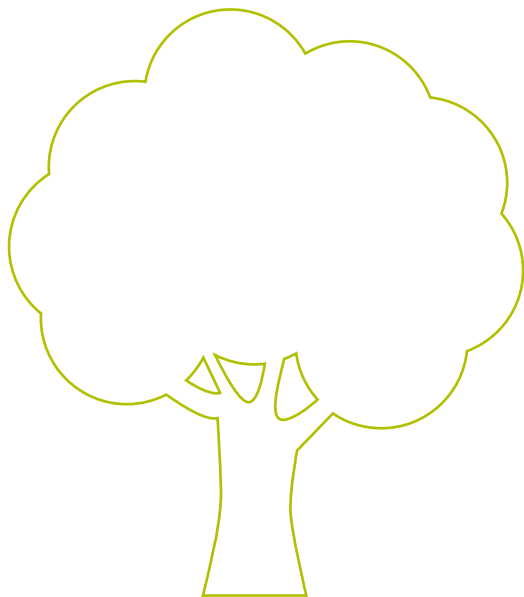
Pagamenti

La Cooperativa non effettua pagamenti illeciti di alcun genere e impronta tutte le proprie attività finanziarie al principio di assoluta tracciabilità e trasparenza.

I pagamenti leciti e debitamente autorizzati devono essere fatti sollecitamente, nelle corrette scadenze e direttamente ai destinatari previsti.

La Cooperativa evita discriminazioni nei pagamenti, favorendo alcuni creditori rispetto ad altri.

Ambiente e Sicurezza



Tutela dell'Ambiente

La Cooperativa è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente come bene primario. A tale scopo, orientate proprie scelte, in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali.

Tutela della Salute e Sicurezza

La Cooperativa diffonde la cultura della sicurezza, promuove comportamenti responsabili da parte dei lavoratori, fornisce strumenti adeguati di prevenzione degli infortuni e a salvaguardia della salute dei soci e dei terzi sul luogo di lavoro.

Ogni attività della Cooperativa dovrà essere orientata al rispetto e alla tutela della sicurezza sul luogo di lavoro, allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni.

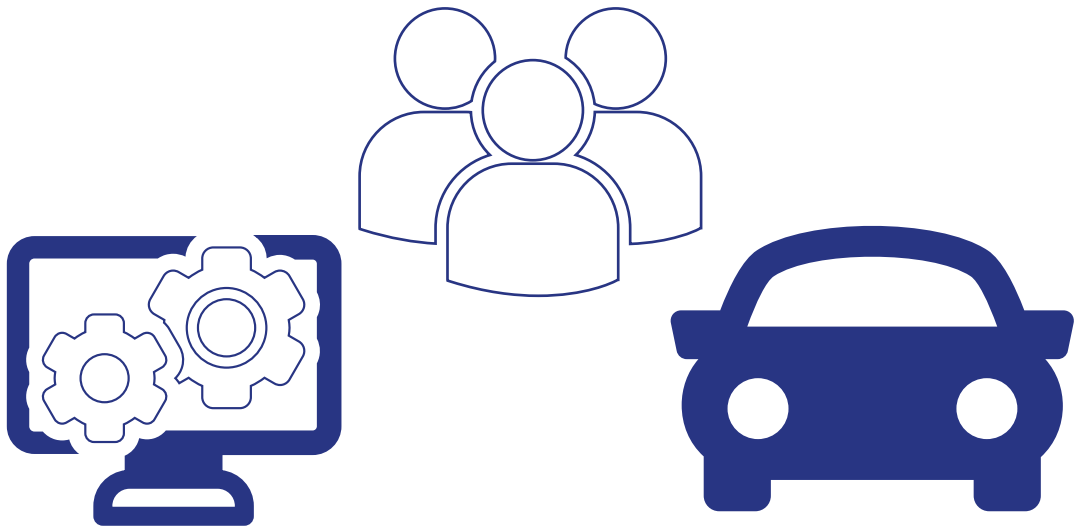
I destinatari, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

- La Cooperativa nella conduzione della propria attività attribuisce valore rilevante e pone in essere misure che rispettano i seguenti principi per la protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori: evita i rischi che possono minare la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- combatte i rischi alla fonte adeguando il lavoro all'individuo, al fine di ridurre gli effetti del medesimo sulla salute e sulla sicurezza dei propri prestatori;
- tiene conto del grado di evoluzione della tecnica al fine di rendere il luogo di lavoro il più possibile salubre e sicuro;
- sostituisce ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- programma la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- attribuisce priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartisce adeguate istruzioni ai lavoratori.

Doveri dei lavoratori in ambito di salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Il lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e dalle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, osservando le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione sia propria che altrui (come stabilito dall'Art.20 D.lgs. 81:2008).

Risorse Umane e Patrimonio



La Cooperativa pone particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri lavoratori, affinché possano esprimere al massimo livello il proprio potenziale e la propria professionalità e, conseguentemente, contribuire al raggiungimento degli obiettivi sociali nel rispetto degli impegni di responsabilità sociale e ambientale definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Tutela dei Lavoratori

La Cooperativa, anche in considerazione della consolidata attenzione alla prevalente risorsa umana femminile, promuove dignità sociale, lavorativa ed economica attraverso una azione solidale e a tutela, anche normativa, dei lavoratori soci e non verso i quali si applica il CCNL delle Cooperative Sociali.

Si impegna a valorizzare le risorse umane attraverso la costante attenzione alla crescita umana e professionale, garantita da una accurata attività formativa incentrata sulla responsabilità soggettiva ed organizzativa (collettiva).

In caso di assunzione di persone provenienti da paesi terzi, la Cooperativa verifica preventivamente il rispetto delle regole di soggiorno e controlla che le condizioni di regolarità permangano per tutta la durata dell'impiego.

Tutela del patrimonio della Cooperativa e uso dei mezzi

Ciascun destinatario è responsabile della protezione e della conservazione dei beni materiali e immateriali, avuti in affidamento per l'espletamento dei propri compiti, nonché del loro utilizzo in modo proprio e conforme ai fini della Cooperativa. L'utilizzo dei mezzi di trasporto della Cooperativa o della committenza è ammesso solo per lo svolgimento delle funzioni di servizio a seguito di autorizzazione o di specifico in carico. I mezzi devono essere usati con la massima cura e diligenza, con espresso divieto di trasporto di cose o persone estranee al servizio e di uso fuori dall'ambito e dell'orario di lavoro per fini personali. Nella guida deve essere tassativamente rispettato il codice della strada, infrazioni e imperizia tali da arrecare danno anche potenziale al mezzo o alle persone minano il rapporto di fiducia con la Cooperativa e sono sanzionate. Chi guida deve segnalare tempestivamente alla Cooperativa qualsiasi riscontrabile difetto, guasto o necessità di manutenzione. L'obbligo di mantenere pulito ed in ordine il posto di lavoro include i mezzi di servizio. È tassativamente proibito far uso di bevande alcoliche durante l'attività lavorativa, incluse le pause. Il divieto di fumo nell'ambiente di lavoro comprende tutti gli automezzi e i mezzi di servizio.

Omaggi, regali e altre forme di benefici

I destinatari non devono accettare, neanche in occasione di festività, regali ovvero altre utilità correlati alle loro attività professionali se non di modesta entità.

I destinatari che nell'esercizio delle mansioni, ricevano regali o altre utilità di modesta entità devono darne tempestiva comunicazione al vertice della Cooperativa, il quale ne valuterà l'appropriatezza (consultandosi se del caso con l'Organismo di Vigilanza), provvedendo eventualmente alla richiesta di restituzione del presente.

I destinatari si astengono da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o da eventuali codici etici delle aziende o degli enti con i quali si hanno rapporti.

Uso dei sistemi informatici

Rispetto all'utilizzo dei sistemi informatici, ogni dipendente della Cooperativa è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

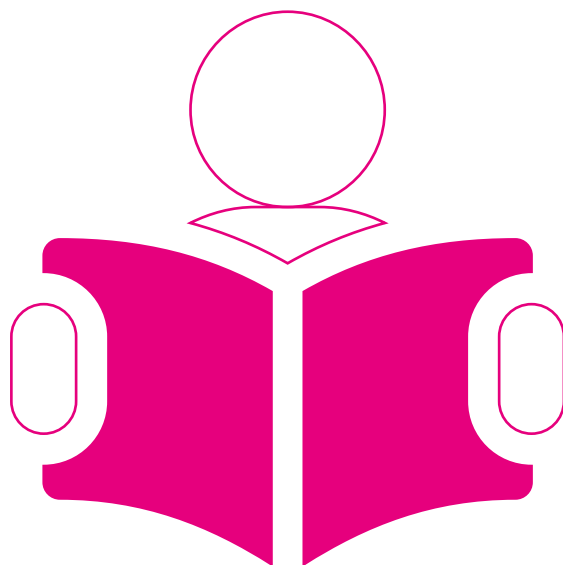
Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse della Cooperativa e della committente ed è quindi vietato, l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro incluso ad esempio l'uso di software peer to peer (P2P) per la condivisione di materiale coperto da copyright (video, musica, software etc.).

In alcune circostanze, la Cooperativa può consentire l'uso di smartphone o altri dispositivi personali. Si pone l'attenzione all' utilizzo di social network come Facebook, Twitter e LinkedIn: in alcuni casi, i contenuti possono essere di natura dolosa. Si raccomanda l'uso del buon senso nell'aprire link, o nell'accedere a contenuti e accettare richieste di amicizia o contatto; di curare l'aggiornamento e la sicurezza dei propri dispositivi.

È fatto altresì espresso divieto di lasciare i contatti telefonici personali o virtuali (mail, social network etc.) agli utenti delle strutture/servizi.

Ogni destinatario è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

Attuazione del Codice Etico



L'applicazione ed il rispetto del Codice Etico sono monitorati dall'Organismo di Vigilanza che promuove altresì le iniziative per la diffusione della conoscenza e comprensione dello stesso.

Istituzione dell'Organismo di Vigilanza preposto al monitoraggio

La Cooperativa si impegna a far rispettare le norme attraverso l'istituzione di un Organismo di Vigilanza al quale demandare i compiti di vigilanza e monitoraggio in materia di attuazione del Codice Etico.

Tale Organismo si occuperà in particolare di:

- monitorare costantemente l'applicazione del codice etico da parte dei soggetti interessati, anche attraverso l'accoglimento delle eventuali segnalazioni e suggerimenti;
- segnalare eventuali violazioni del codice etico di significativa rilevanza;
- esprimere pareri vincolanti in merito all'eventuale revisione del codice etico o delle più rilevanti politiche e procedure della Cooperativa, allo scopo di garantirne la coerenza con il codice stesso.

Obblighi di informazione

Tutti i lavoratori soci e non e i collaboratori sono tenuti a riferire con tempestività e riservatezza all'Organismo di Vigilanza, che si impegna ad assicurare la segretezza dell'identità dei segnalanti fatti salvi gli obblighi di legge, ogni notizia di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle loro attività lavorative, circa violazioni di norme giuridiche, del codice etico o altre disposizioni della Cooperativa che possano, a qualunque titolo, coinvolgere ovvero ledere la Cooperativa stessa.

Le segnalazioni, al pari di ogni altra violazione del codice rilevata in seguito ad altra attività di accertamento, sono tempestivamente valutate dall'Organismo di Vigilanza per l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori. Nessun provvedimento o discriminazione deve essere collegabile alla persona che ha segnalato la violazione anche se questa risulta infondata. Deve essere garantito il massimo livello di riservatezza alle persone coinvolte.

È diritto/dovere di ciascun destinatario rivolgersi ai propri superiori o all'Organismo di Vigilanza in caso di necessità, ovvero di richiesta di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle norme del presente codice etico.

Comunicazione e diffusione del Codice Etico

La Cooperativa si impegna a favorire e garantire adeguata conoscenza del codice etico divulgandolo presso i soggetti interessati mediante apposite e adeguate attività di comunicazione. Affinché chiunque possa uniformare i suoi comportamenti a quelli qui descritti, la Cooperativa assicurerà un adeguato programma di formazione e una continua sensibilizzazione dei valori e delle norme contenute nel presente codice etico.

Violazioni del Codice Etico

La violazione delle norme del presente Codice Etico porta alle sanzioni disciplinari previste dal vigente C.C.N.L. di settore, nonché, secondo la gravità, ad eventuali azioni legali, civili o penali.

L'inosservanza del presente codice assume anche rilievo con riferimento all'assegnazione degli incarichi ai lavoratori soci e non soci e ai collaboratori.

Revisione del Codice Etico

La revisione ovvero l'aggiornamento del presente Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa e sarà tempestivamente diffuso ai destinatari.

Approvazione del Codice Etico

Il presente Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa in data 27/10/2017.

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale Girogirotondo
ha nominato un Organismo di Vigilanza per garantire la diffusione e l'attuazione del Codice Etico
Segnalazioni e richieste di informazioni possono essere indirizzate a:

Organismo di Vigilanza - Cooperativa Girogirotondo
odv@coopgirogirotondo.com



Coop.va Girogirotondo ONLUS
Via Mons. Menegazzi, 19 - 44022 Comacchio
Tel. 0533 313372 – Fax. 0533 314579
www.coopgirogirotondo.com